

In testa i grandi istituti di credito, ma le piccole banche di territorio si difendono bene

Il livello di sicurezza delle banche cuneesi secondo "Altroconsumo"

CUNEO - Le banche cuneesi rispettano i parametri imposti dalla Banca centrale europea per garantire i loro correntisti, ma i livelli di sicurezza sono molto diversi tra loro secondo la classifica pubblicata sull'ultimo numero della rivista dell'associazione consumatori Altroconsumo. Rispetto a quella diffusa un mese fa da BancaFinanza, la nuova graduatoria vede molte piccole banche cuneesi in posizioni migliori. In realtà, il calcolo è diverso perché non sono considerate produttività e redditività, ma solo due parametri: «common equity tier 1» e «total capital ratio» (estrapolati dai bilanci 2014 e 2015) che indicano il rapporto tra patrimonio della banca e impieghi (prestiti e mutui soprattutto). Valori che rappresentano la sicurezza perché esprimono quanto la banca sia in grado di affrontare difficoltà nel recupero dei crediti elargiti a famiglie o aziende. Questi stessi indicatori sono esaminati dalla Banca centrale europea che richiede agli istituti di credito almeno il 7,5% di common equity e il 10% di total capital ratio: il punteggio assegnato da Altroconsumo è 100 quando questa base

sia rispettata. Inoltre la rivista ha determinato un rating da 1 (livello minimo di sicurezza bancaria) a 5 (livello massimo).

Siccome non vengono diversificate le banche per dimensione, a essere avvantaggiate sono quelle maggiori, tanto che Intesa Sanpaolo spa ha 276,19 punti, Unicredit spa 270 e Bre banca spa 231,43, tutte con rating 5. Tra le piccole, si conferma prima la Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura con 176,5 punti, seguita da Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi (152,79), Cr Saluzzo (152,49), Banca di Cherasco (150,83) e Bene Banca (134,88), tutte con rating 3. A parte quest'ultima, per le altre avrebbe dovuto essere 4, ma è stato ridotto perché tutte pubblicano i parametri di sicurezza solo una volta l'anno. Stesso discorso per Banca di Caraglio (149,02 punti) e Cr Fossano (132,88) entrambe con rating 2. Con rating 1 Banco Azzoaglio (128,21), Bam Carrù (128,19), Banca d'Alba (123,69), Cr Savigliano (123,17) e Cr Bra (92,88). La graduatoria non contempla gli istituti con meno di 10 filiali, per questo non compare la Cassa rurale di Boves.

Alberto Prieri